

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2014

1. Informazioni sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione

L'Azienda Ospedaliera Brotzu, struttura di rilievo nazionale e di alta specializzazione eroga prestazioni sanitarie di diagnosi e cura in regime di ricovero e prestazioni di specialistica ambulatoriale. Offre un'assistenza all'avanguardia nelle patologie ad alta complessità e nei trapianti d'organo.

Trattasi di un Presidio ospedaliero dotato di un dipartimento di emergenza DEA di II livello che eroga prestazioni in tutte le principali branche specialistiche e che conta 560 posti letto così suddivisi: 538 per acuzie (500 per i ricoveri in regime ordinario, 21 in regime di day hospital e 17 in regime di day surgery) e 22 per post acuzie (11 per i ricoveri in regime ordinario e 11 in regime di day hospital).

Nell'anno 2014 la strategia aziendale ha rivolto l'attenzione al controllo dell'inappropriatezza dei ricoveri e all'aumento della complessità della casistica.

L'impegno profuso nella formazione e responsabilizzazione del personale sull'inappropriatezza dei ricoveri e il continuo monitoraggio dell'attività hanno consentito di raggiungere dei livelli di appropriatezza dei DRG superiori alla media nazionale sia per i ricoveri in regime ordinario sia per quelli in regime diurno.

Le attività che connotano l'Azienda Ospedaliera Brotzu quale ospedale ad alta specialità, sono incrementate, nell'attività chirurgica complessa, con un conseguente aumento del peso medio del DRG e in particolare per tutte le tipologie di trapianti alle quali si è aggiunta quella dei trapianti di pancreas isolati. Inoltre gli interventi effettuati tramite la chirurgia robotica costituiscono un'eccellenza in ambito regionale e nazionale essendo la diffusione di tale metodica ancora oggi limitata.

Segue l'esposizione dei principali dati di sintesi che rappresentano la situazione aziendale dell'anno 2014 rispetto all'anno precedente:

DESCRIZIONE VOCE	ANNO 2014	ANNO 2013
Valore della produzione	174.808.172	185.159.311
di cui Contributo annuale regionale indistinto	160.577.867	173.995.000
Costo della produzione	188.697.308	184.402.342
Costo del personale dipendente	99.706.229	100.299.034
Costo beni sanitari	42.966.685	40.700.677
Posti letto ordinari	511	511
Posti letto DH\DS	49	68
Ricoveri ordinari	19.527	20.040
Peso medio DRG totali	1,21	1,16
Degenza media ricoveri ordinari	7,2	7
Ricoveri DH\DS	6.358	6.969
Numero interventi complessivi	14.105	14.619
Prestazioni ambulatoriali per esterni SSN	740.862	731.843
Numero accessi ai Pronto soccorso adulti e pediatrico	50.570	49.172
Numero pazienti trapiantati	78	60
Media personale dipendente in servizio	1.985	1.989

Di seguito sono specificati i volumi di attività prodotti nell'anno 2014 confrontati con quelli dell'anno precedente.

Attività di ricovero

I dimessi dell'anno 2014 sono stati pari a 25.885 rispetto ai 27.009 dell'anno precedente.

La valorizzazione dei DRG prodotti è stata di € 90.996.161,99 nel 2014 rispetto al dato del 2013 pari a € 89.725.053,14.

Numero dimessi	ANNO 2014	ANNO 2013
DRG ordinari	19.527	20.040
DRG diurni	6.358	6.969
Totale	25.885	27.009

Una diminuzione del numero dei casi con un aumento del valore economico è a dimostrazione che sono aumentati i casi più complessi, in particolare nel 2014 è incrementata l'attività di trapianto. L'incremento della complessità della casistica emerge inoltre dal passaggio del peso medio dei DRG ordinari dal valore di 1,27 dell'anno 2013 al valore di 1,32 del 2014.

La saturazione dei posti letto per i ricoveri in regime ordinario è stata del 79%. La degenza media è invariata e si attesta in 7 giorni circa.

I lavori di ripristino della cabina elettrica più volte rinviati nel corso dell'anno hanno creato un rallentamento nell'organizzazione programmatica delle sedute operatorie, in particolare di quelli con tecnica robotica. Il numero degli interventi in regime ordinario è incrementato passando da 8.996 del 2013 a 9.139 del 2014.

Numero interventi	ANNO 2014	ANNO 2013
esitanti in DRG ordinari	9.139	8.996
in Day Surgery	4.166	4.382
in Day Service (regime ambulatoriale)	800	1.241
Totale	14.105	14.619

Gli interventi in chirurgia robotica hanno subito una leggera flessione passando da 156 dell'anno 2013 ai 135 del 2014.

Interventi con tecnica robotica	ANNO 2014	ANNO 2013
Urologia	80	102
Chirurgia d'urgenza	32	24
Chirurgia vascolare	14	20
Otorino	8	3
Endoscopia ginecologia	1	4
Ostetricia	-	3
Totale	135	156

Il numero dei parti complessivamente è diminuito al valore di 873, con una quota di cesarei primari pari al 35%; tale valore scaturisce dalla gestione delle gravidanze ad alto rischio e conseguentemente dei parti ad alto rischio che l'Azienda ospedaliera ha implementato già da un quinquennio.

Nell'anno 2014, in linea con le direttive regionali, sono stati adeguati gli indicatori di inappropriatazza a quelli ministeriali, considerando i 108 DRG potenzialmente inappropriati in regime ordinario invece che i 43 degli anni precedenti, la percentuale rilevata è rimasta contenuta al valore dell'11%.

Già dall'anno 2013 l'azienda ha dato precise indicazioni riguardo la razionalizzazione dei ricoveri, limitandoli, laddove possibile, ai casi che effettivamente presentano bisogni assistenziali. Questo ha determinato, conseguentemente, una riduzione del numero dei ricoveri diurni di tipo diagnostico da 1.646 a 750.

Nonostante il numero di accessi al pronto soccorso adulti e pediatrico sia particolarmente elevato, l'attività di filtro di entrambe le strutture ha permesso comunque una flessione dei ricoveri con una riduzione importante di quelli definiti "potenzialmente inappropriati".

Il numero di accessi al pronto soccorso adulti è passato da 37.498 del 2013 a 37.676 del 2014 mentre i ricoveri da pronto soccorso sono diminuiti da 8.278 a 7.849. Gli accessi al pronto soccorso pediatrico sono passati da 11.733 del 2013 a 12.894 del 2014.

Attività di pronto soccorso	ANNO 2014	ANNO 2013
N. accessi al Pronto soccorso adulti	37.676	37.498
N. ricoveri da Pronto soccorso	7.849	8.278
N. accessi al Pronto soccorso pediatrico	12.894	11.733

N. passaggi in osservazione breve intensiva	4.746	4.491
Capacità di filtro del Pronto soccorso adulti	79%	78%
Capacità di filtro dell'Osservazione breve intensiva	87%	86%

Attività di trapianto

Le attività sono legate a quelle che derivano dalla gestione del paziente con morte cerebrale e quindi dall'attività di accertamento di M.E. sia in probabile donatore d'organi che non, fino al momento in cui viene effettuato il prelievo, alla gestione del paziente in attesa di trapianto, al successivo trapianto, e all'assistenza del post-trapianto.

L'attività di trapianto comporta un coinvolgimento dell'intera struttura ospedaliera, sia i reparti di degenza direttamente coinvolti nel processo della donazione (rianimazione) sia quelli coinvolti nell'attività trapiantistica chirurgica (cardiochirurgia, urologia, chirurgia generale), sia quelli coinvolti nell'attività di preparazione e valutazione dei riceventi (nefrologia trapianti, cardiologia, gastroenterologia, centro complicanze diabete), sia tutti i servizi che sono indispensabili nelle valutazioni dei donatori e dei riceventi (anatomia patologica, centro trasfusionale, radiologia, laboratorio analisi e anestesia).

Attività di trapianto	ANNO 2014	ANNO 2013
donatori segnalati	28	25
donatori effettivi (con prelievo di organi)	20	13
donatori non idonei clinicamente	1	2
mancati consensi	7	5
trapianti di rene da cadavere	34	32
trapianti di rene da vivente	2	2
trapianti combinati rene pancreas	4	4
trapianti di cuore	6	5
trapianti di fegato	29	19
trapianti di pancreas isolato	3	-
totale organi trapiantati	82	68
totale pazienti trapiantati	78	60
cornee prelevate e inviate alla Banca di Mestre	22	9
cornee trapiantate	-	1

Attività di Specialistica ambulatoriale

L'attività di specialistica ambulatoriale viene svolta dai servizi di diagnosi e cura, laboratori e servizi di diagnostica per immagini, dagli ambulatori facenti parte delle strutture di degenza e dai centri di

Diabetologia e di Malattie dismetaboliche.

Tale attività è rivolta, in parte, a pazienti in follow up, ai quali sono state erogate prestazioni di ricovero in azienda, mentre la parte rimanente, proviene dalle prenotazioni dal territorio.

Tutta l'attività, prenotabile attraverso il sistema CUP, codificata e tariffata nel Nomenclatore tariffario regionale viene definita: attività ambulatoriale SSN per esterni. Un'altra parte di attività è costituita da prestazioni che l'azienda eroga ma che non sono ancora state inserite nel Nomenclatore tariffario regionale codificate e tariffate secondo un tariffario aziendale.

Una grossa fetta di prestazioni ambulatoriali viene svolta a favore dei pazienti trapiantabili o già sottoposti a trapianto che periodicamente hanno la necessità di controllare la terapia e l'andamento del loro stato di salute con verifiche ed esami ancora non contemplati nel Nomenclatore Tariffario Regionale e quindi non riconosciute nei flussi informativi regionali (File C) ai fini dei rimborsi; lo stesso dicasi per la LDL aferesi, prestazione effettuata nel Centro per le Malattie dismetaboliche a favore di pazienti affetti da patologie dislipidemiche gravi.

Nell'anno 2014 sono state effettuate un numero di prestazioni ambulatoriali SSN per esterni pari a 740.862 contro le 731.843 dell'anno precedente.

L'attività ambulatoriale per esterni SSN del 2014, valorizzata secondo il Nomenclatore Tariffario Regionale, ammonta a € 15.981.916,83.

Un discorso a parte merita l'attività del Centro per i Disturbi Pervasivi del bambino e dell'adolescente che da diversi anni opera nell'Azienda, effettuando primariamente la valutazione della patologia attraverso sistemi standardizzati di diagnosi e successivamente la terapia continuativa secondo i protocolli stabiliti. Gli stessi bambini vengono seguiti per un periodo limitato in follow up.

Andamento della gestione

L'andamento dei costi e dei ricavi

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita lorda d'esercizio pari a € 19.261.587. Analizzando i costi dell'Azienda al netto dell'attività libero professionale per livelli di assistenza si rileva che il 70% dei costi afferiscono all'area delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti; il 17% all'area delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di laboratorio e diagnostica per immagini per esterni e all'erogazione di farmaci in terapia domiciliare; il 6% ai servizi trasfusionali; il 5% all'attività di pronto soccorso e il 2% all'assistenza ospedaliera per riabilitazione. Di seguito vengono esposti i dati riportati nel CE consuntivo 2014 e 2013 esclusi i costi non monetari (ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e interesse di computo) e i ricavi derivanti da sterilizzazione degli ammortamenti relativi a beni finanziati. Come si evince la perdita al netto delle voci di cui sopra è pari a € 13.794.000.

Descrizione voce	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazione
Contributi in conto esercizio a destinazione indistinta FSR	160.578.000	174.831.000	-14.253.000
Contributi a destinazione vincolata	3.541.000	836.000	2.705.000
Ricavi propri lordi (al netto delle componenti non monetarie)	7.564.000	7.376.000	188.000
A) Totale Valore della produzione	171.683.000	183.043.000	-11.360.000
Acquisto di beni sanitari	42.967.000	40.701.000	2.266.000
Acquisto di beni non sanitari	3.417.000	3.647.000	-230.000
Totale costi per acquisti di beni	46.384.000	44.348.000	2.036.000
Consulenze	5.641.000	4.066.000	1.575.000
Prestazioni	4.764.000	3.089.000	1.675.000
Altri servizi sanitari	576.000	447.000	129.000
Totale costi per acquisti di servizi sanitari	10.981.000	7.602.000	3.379.000
manutenzioni e riparazioni ordinarie	3.742.000	3.607.000	135.000
utenze	2.930.000	3.394.000	-464.000
altri servizi non sanitari	11.676.000	12.168.000	-492.000
Totale costi per acquisti di servizi non sanitari	18.348.000	19.169.000	-821.000
Godimento beni di terzi	3.160.000	3.303.000	-143.000
Costo del personale ruolo sanitario	83.801.000	84.556.000	-755.000
Costo del personale ruolo professionale	283.000	250.000	33.000
Costo del personale ruolo tecnico	12.187.000	11.957.000	230.000
Costo del personale ruolo amministrativo	3.436.000	3.536.000	-100.000
Totale costi del personale	99.707.000	100.299.000	-592.000
Oneri diversi di gestione	1.668.000	1.886.000	-218.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.199.000	2.247.000	-48.000
B) Totale Costo della produzione (al netto di ammortamenti, oneri non monetari e rimanenze)	182.447.000	178.854.000	3.593.000
C) Saldo della gestione finanziaria (al netto dell'interesse di	-244.000	12.000	-256.000

computo)			
C) Saldo della gestione straordinaria	-2.786.000	291.000	-3.077.000
Risultato netto (A-B+C+D)	-13.794.000	4.492.000	-18.286.000

Dall'analisi dei dati nei due esercizi posti a confronto possiamo rilevare quanto segue:

- Il valore della produzione (al netto della quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti) è in diminuzione rispetto al 2013 per un valore totale di € 11.360.000. Tale situazione scaturisce da una diminuzione delle assegnazioni regionali per il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente pari a € 14.253.000, da un incremento nei contributi a destinazione vincolata pari a € 2.705.000 e da un leggero incremento nei ricavi propri (€ 188.000).
- I contributi da Regione a destinazione vincolata riguardano per la maggior parte l'affidamento all'Azienda Brotzu dell'accordo interregionale della plasmaderivazione e i contributi per la gestione e il funzionamento della Banca del sangue cordonale. La parte rimanente è afferente alla convenzione per lo studio genetico della malattia renale cronica avanzata e gestione integrata dei pazienti affetti da spina bifida, i trasferimenti in materia di trapianti, i trasferimenti per il coordinamento regionale dei servizi trasfusionali, il piano regionale di governo delle liste d'attesa, il progetto Connect relativo all'analisi e ricerca su sistemi di teleconsulto a basso costo basati sulla trasmissione di immagini mediche in tempo reale con interazione diretta tra gli specialisti.
- Permangono le circostanze che hanno determinato un incremento nell'acquisto di beni sanitari nello scorso esercizio, in particolare la richiesta crescente dei farmaci in dimissione che ha registrato un incremento di € 600.000 circa e l'utilizzo di farmaci per la cura di pazienti affetti da malattie rare il cui costo è aumentato nel corso del 2014 di un ammontare pari a € 100.000 circa. Un ulteriore incremento è dovuto al maggiore utilizzo di farmaci per la dialisi peritoneale in seguito all'aumento del numero delle prestazioni rispetto al 2013. Anche il costo per il materiale protesico ha registrato una variazione in aumento nel 2014 per effetto del materiale protesico utilizzato dalla Radiologia interventistica e dall'Emodinamica per le quali vi è stato un aumento delle prestazioni con utilizzo di protesi. E' opportuno rilevare che una quota (pari a € 700.000 circa) dello scostamento contabile del costo per beni sanitari (farmaci in particolare) è dovuta non a effettivi maggiori acquisti del 2014, ma ad uno straordinario ritardo nell'arrivo di alcune fatture del 2013 che sono state necessariamente contabilizzate tra le sopravvenienze

2014.

- La politica aziendale di contenimento delle scorte presso i reparti, intrapresa nel 2013, ha sortito l’atteso risultato del mantenimento di un livello fisiologico del materiale sanitario a scorta e di una conseguente riduzione della variazione delle rimanenze nel 2014 (€ 6.000 circa rispetto ai € 385.970 del 2013).
- Il costo per beni non sanitari è diminuito di circa € 230.000 principalmente per effetto di una contingente riduzione degli acquisti di materiale tecnico per manutenzioni (- € 134.000 ca. rispetto al 2013) e per un risparmio nell’acquisto di prodotti alimentari (- € 85.000 circa rispetto al 2013).
- Nel costo per acquisto di servizi sanitari occorre segnalare che riguardo alla voce “Consulenze” il valore dello scostamento pari a € 1.575.000 è apparente e la componente dovuta a effettivi maggiori costi rispetto al 2013 è pari a € 25.000 (come riportato nella tabella successiva) mentre la restante quota, pari a € 1.550.000, è dovuta a una diversa composizione dell’aggregato nei due esercizi: nel 2014 comprende voci di costo quali “Consulenze a favore di terzi rimborsate” e altre affini che nel 2013 erano comprese nel costo per il Personale (vedi dettaglio a commento della tabella successiva). Riguardo alle voci “Prestazioni sanitarie” e “Altri servizi sanitari” si registra un sensibile incremento dovuto in particolare ai costi per la lavorazione del plasma, non presenti nel 2013, da parte della ditta che fornisce una parte degli emoderivati utilizzati in Azienda e il cui importo ammonta nel 2014 a € 1.571.600 circa, mentre l’aumento nella voce “Altri servizi” è attribuibile ai costi connessi all’aumento del numero di prelievi d’organo effettuati in altre regioni che ha comportato un maggior costo in particolare dei trasporti sanitari (€ 100.000 circa).
- La riduzione dei costi per acquisto di servizi non sanitari (pari a € 821.000) richiede una notazione in merito alla riduzione del costo per utenze dovuta al mancato ricevimento delle fatture dell’utenza elettrica dell’ultimo bimestre del 2014 che saranno necessariamente addebitate come sopravvenienze del 2015, mentre alla notevole riduzione della voce “Altri servizi non sanitari” ha contribuito in particolare il risparmio nel costo per il servizio di lavanderia e lavanolo per il quale il rinnovo del contratto è stato realizzato a condizioni più favorevoli delle precedenti. Anche il costo effettivo per manutenzioni non ha subito variazioni di rilievo tra i due esercizi, l’apparente scostamento positivo riscontrato contabilmente è anche in questo caso dovuto al mancato recepimento di alcune fatture di competenza del 2013

pervenute dopo la chiusura del Bilancio 2013 e contabilizzate inevitabilmente tra le sopravvenienze 2014.

- L'aggregato "Oneri diversi di gestione" presenta una riduzione in quanto le partite straordinarie che hanno gravato pesantemente sullo stesso nel 2013, quali Perdite su crediti e Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti, non si sono ripetute nel 2014.
- Il maggiore saldo negativo della gestione finanziaria del 2014 rispetto allo scorso esercizio è dovuto in particolare al costo per interessi di mora, inesorabile conseguenza delle minori disponibilità liquide causate dalla riduzione delle assegnazioni ordinarie.
- La gestione straordinaria è aumentata notevolmente nella sua componente di oneri straordinari in gran parte a causa dei già menzionati ritardi nel ricevimento di alcune fatture di acquisto di beni e servizi relative ad anni precedenti. Un'altra componente che ha influito notevolmente su tale voce (per oltre € 580.000) è stata la liquidazione di un risarcimento alla ditta fornitrice del servizio di lavanderia e lavanolo a seguito di sentenza TAR del 30/05/2014. Un ulteriore ingente costo (oltre € 110.000) è costituito da addebiti per adeguamenti a indice ISTAT del fatturato pregresso di alcune forniture.
- Per quanto attiene ai costi del personale l'esercizio 2014 ha un livello di aggregazione differente per alcune voci rispetto a quello adottato nell'anno 2013. In particolare le voci relative alle prestazioni aggiuntive, consulenze a favore di terzi rimborsate e il personale comandato (per un totale di € 1.600.000), e il premio autoassicurazione INAIL (€ 1.128.000) nell'anno 2013 erano inserite tra i costi del personale. Nell'anno 2014 sono state spostate negli aggregati del CE delle consulenze e altri servizi non sanitari nella voce altre assicurazioni.

Rendendo omogeneo il dato del 2013 rispetto a quello del 2014 le voci suddette assumerebbero i valori come esposti nella tabella sottostante:

Descrizione voce	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazione
Consulenze	5.641.000	5.666.000	-25.000
altri servizi non sanitari	11.676.000	13.508.000	-1.832.000
Totale consulenze e altri servizi	17.317.000	19.174.000	-1.857.000
Costo del personale ruolo sanitario	83.801.000	81.752.000	2.049.000
Costo del personale ruolo professionale	283.000	265.000	18.000
Costo del personale ruolo tecnico	12.187.000	11.846.000	341.000
Costo del personale ruolo amministrativo	3.436.000	3.496.000	-60.000

Totale costi del personale	99.707.000	97.359.000	2.348.000
-----------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Come evidenziato da questa rimodulazione lo scostamento effettivo del costo del personale tra i due esercizi risulta essere in incremento per un valore di € 2.348.000, a seguito delle seguenti motivazioni:

Nel ruolo sanitario:

- assunzioni nella dirigenza medica e nel personale infermieristico;
- incremento del costo per il progetto trapianti in conseguenza dell'incremento dell'attività trapiantologica;
- incremento delle indennità accessorie legate a reperibilità, indennità di turno conseguenti alle motivazioni di cui ai punti precedenti.

Nel ruolo tecnico:

- assunzioni personale con qualifica di operatore socio sanitario da concorso espletato nel primo semestre 2014.

A seguito delle assunzioni di cui sopra si sono verificate delle economie nelle voci di costo relative alle prestazioni aggiuntive.

Analisi della quota del finanziamento regionale

Con la Deliberazione della Giunta Regione Sardegna n. 19/21 del 28.04.2015, all'Azienda Ospedaliera Brotzu è stata assegnata la somma di € 160.577.866,99, quale attribuzione destinata al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente dell'esercizio 2014.

L'assegnazione è sinteticamente articolata come di seguito esposto:

- Specialistica ambulatoriale € 21.669.639,68
- Somministrazione diretta farmaci € 5.263.435,82
- Assistenza ospedaliera € 125.162.392,84
- Riequilibrio € 8.482.398,65

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta il confronto tra i valori patrimoniali dei due esercizi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI SINTESI	Anno 2014	Anno 2013	Variazione
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	761.306	935.130	-173.824
Immobilizzazioni materiali	65.803.368	69.785.058	-3.981.690
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	66.564.674	70.720.188	-4.155.514
Rimanenze	7.886.356	7.805.699	80.657
Crediti	44.890.458	49.263.295	-4.381.875
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	9.038	-
Disponibilità liquide	29.656.148	18.827.586	10.828.562
Totale attivo circolante	82.432.962	75.905.618	6.527.344
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	1.982.542	518.511	1.464.031
Totale ratei e risconti attivi	1.982.542	518.511	1.464.031
TOTALE ATTIVO	150.980.178	147.144.317	3.835.861
PASSIVO			
Capitale di dotazione	66.433.509	66.433.509	-
Contributi assegnati per ripiano perdite	-	-	-
Altre riserve	143.826	4.239.085	-4.093.460
Utili (perdite) portate a nuovo	-18.550.514	-35.691.358	17.140.844
Utile (perdita) dell'esercizio	-19.261.587	-1.312.972	-17.590.614
Totale patrimonio netto	28.765.234	33.668.264	-4.543.230
Totale fondi per rischi e oneri	2.735.583	1.231.353	1.144.430
Totale debiti	63.658.062	47.032.776	16.625.286
Ratei passivi	37.177	197.399	-160.222
Risconti passivi	55.784.122	65.014.525	-9.230.403
Totale ratei e risconti passivi	55.821.299	65.211.924	-9.390.625
TOTALE PASSIVO	150.980.178	147.144.317	3.835.861

La situazione patrimoniale e finanziaria presenta una criticità determinata dalla ulteriore diminuzione del Patrimonio Netto per effetto della maggiore perdita dell'Esercizio e per l'effetto di trascinarsi di un ammontare di perdite pregresse non ripianate portate a nuovo. Tale

fenomeno pregiudica la solidità patrimoniale, con un rapporto tra mezzi propri a lungo termine e investimenti fissi pari a 0,44.

Il capitale circolante netto, permanendo tale situazione di marcata perdita d'esercizio, tende a diventare negativo. Tale circostanza potrebbe nel breve termine portare ad una nuova dilatazione dei tempi medi di pagamento. Nel corso del 2014 i tempi medi di pagamento hanno toccato punte di 240 giorni; tale valore, all'epoca di chiusura del presente bilancio, tende a scendere al di sotto dei 90 giorni. Per le considerazioni espresse in precedenza peraltro la prospettiva non è positiva.

L'organizzazione

L'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Azienda Ospedaliera Brotzu, sono disciplinati dall'Atto aziendale redatto ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come successivamente modificato ed integrato, della Legge Regionale n. 10/2006 e delle Deliberazioni della Giunta Regione Sardegna nn. 23/21 del 31 luglio 2012, 43/12 del 31 ottobre 2012 e 24/43 del 27 giugno 2013 indicanti i principi ed i criteri direttivi per la stesura dello stesso.

Con deliberazione n. 1/39 del 17/01/2014 la Giunta della Regione Sardegna ha provveduto all'approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera Brotzu. Lo scenario di seguito descritto è quello relativo a tale documento. Tuttavia nel mese di marzo 2015 l'atto è stato annullato ripristinando l'assetto aziendale precedente.

L'Azienda definisce la sua organizzazione su un modello di gestione operativa fondato sui dipartimenti, costituiti dall'aggregazione di diverse strutture complesse e semplici dipartimentali, in applicazione a quanto previsto dal D.lgs. 502/99 e s.m.i. e dall'art. 9 della Legge Regionale 10/2006.

I dipartimenti strutturali sono un aggregato di strutture organizzative proprie, omologhe e complementari sotto il profilo delle attività, risorse umane e tecnologiche impiegate e delle procedure adottate, dedicate e permanenti, che svolgono un'attività di produzione di servizi sanitari o attività di supporto all'azienda per la gestione tecnica, logistica ed amministrativa.

All'interno dell'Azienda sono individuati sette Dipartimenti sanitari ai quali afferiscono le strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale come di seguito esposto.

Dipartimento: Chirurgia e Trapianto di Fegato

Il Dipartimento di Chirurgia e Trapianto di Fegato garantisce l'erogazione di prestazioni di chirurgia tradizionale e trapiantologiche, sia attraverso le metodiche open sia mediante l'impiego della chirurgia robotica che assicura interventi mini-invasivi ad alta precisione e con elevati standard di sicurezza per il paziente. Finalizza le proprie risorse professionali e strumentali all'ottimizzazione del percorso assistenziale destinato ai pazienti da sottoporre a trapianto.

L'attività prevede, oltre all'atto chirurgico, la presenza di tutte le professionalità necessarie a garantire la rete di consulenza specialistica sia in fase di valutazione preoperatoria, sia nella complessa gestione del preoperatorio che in tutte le fasi del postoperatorio.

Il Dipartimento ha come missione lo sviluppo dell'eccellenza nell'attività chirurgica attraverso la collaborazione multidisciplinare e multi professionale e l'applicazione integrata delle tecnologie e delle procedure chirurgiche più avanzate. Al suo interno sono previste aree ad intensità assistenziale differenziata per la degenza ordinaria, il day surgery, il day hospital e la chirurgia ambulatoriale.

Afferiscono al Dipartimento le strutture di: Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Gastroenterologia, Gastroenterologia applicata ai trapianti, Endoscopia digestiva, Oculistica, Chirurgia Maxillo Facciale, Senologia, Dermatologia, Chirurgia Otorinolaringoiatrica.

Di seguito si propone un'analisi delle principali voci di ricavo e di costo relative al Dipartimento di Chirurgia e Trapianto di Fegato.

REPORT ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2014	
	QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
RICAVI DA DRG	4.973	13.688.621,90	5.201	14.751.898,14
- Ordinari	2.169	8.573.730,90	2.193	9.102.114,80
- Diurni	2.804	5.114.891,00	3.008	5.649.783,34
PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI SSN	28.138	1.445.128,18	31.076	1.188.098,85
RICAVI	33.111	15.133.750,08	36.277	15.939.996,99
BENI SANITARI		2.976.632,93		3.104.893,22
MATERIALE ECONOMALE		161.529,68		205.519,81
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ESTERNI		87.708,48		93.567,67
GODIMENTO BENI DI TERZI		422.442,57		385.584,41
COSTO PERSONALE DIPENDENTE		9.282.038,16		9.741.148,97
COSTI		12.930.351,82		13.530.714,08

L'attività del dipartimento si è caratterizzata per un aumento delle prestazioni erogate, con un

fisiologico incremento dei consumi. Rispetto all'anno precedente nel 2014 è di rilevanza l'aumento del numero di trapianti: Fegato da 20 a 29 e Pancreas da 4 a 7. Alcuni reparti hanno aumentato le prestazioni ad alta complessità, con un conseguente aumento del peso medio.

Dipartimento: Patologia Cardiaca

Il dipartimento, struttura di eccellenza e di riferimento a livello regionale e nazionale, si occupa della diagnosi e terapia medica interventistica e chirurgica di tutta la patologia cardiaca, toracica e vascolare, delle cardiopatie congenite in età neonatale, pediatrica ed adulta; del trapianto di cuore e del follow up del paziente trapiantato.

I pazienti sottoposti ad interventi di cardiocirurgia (compresi i trapianti di cuore), non essendo nelle condizioni cliniche per essere adeguatamente assistiti in un reparto di degenza ordinaria, sono ricoverati presso la struttura di Assistenza Monitorizzata Post Operatoria dove competenze professionali specifiche e apparecchiature adeguate garantiscono assistenza e cure sub intensive.

Offre, inoltre, una vasta gamma di prestazioni diagnostiche e terapeutiche di alta specializzazione nell'ambito delle malattie cardiovascolari, in particolare vengono svolte prestazioni di emodinamica ad elevata complessità e all'avanguardia, come le TAVI (Valvuloplastiche con tecnica transcateretere).

Il Dipartimento di Patologia Cardiaca comprende le Strutture di: Cardiologia, Cardiocirurgia, Chirurgia Toraco-Vascolare, Cardioanestesia, Emodinamica e Cardiologia Pediatrica.

REPORT ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2014	
	QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
RICAVI DA DRG	3.440	23.736.619,96	3.451	24.259.947,21
- Ordinari	2.993	23.143.973,70	2.967	23.618.985,03
- Diurni	447	592.646,26	484	640.962,18
PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI SSN	27.418	726.651,59	27.009	707.875,35
RICAVI	30.858	24.463.271,55	30.460	24.967.822,56
BENI SANITARI		11.824.680,52		11.898.820,52
MATERIALE ECONOMALE		168.017,14		188.959,47
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ESTERNI		468.280,32		434.251,21
GODIMENTO BENI DI TERZI		290.353,38		287.297,91
COSTO PERSONALE DIPENDENTE		14.809.163,55		14.810.386,47
COSTI		27.560.494,91		27.619.715,58

Si rileva l'aumento della valorizzazione complessiva dei DRG a fronte di costi tendenzialmente costanti. Rispetto all'anno precedente è stato effettuato un trapianto in più di cuore.

Dipartimento: Neuroscienze

E' di nuova istituzione e si pone come obiettivo la diagnosi e la cura delle patologie del sistema nervoso tramite l'integrazione delle diverse attività assistenziali. Oltre alla preesistente attività per il trattamento delle patologie cerebrovascolari in fase acuta, è istituita una struttura dedicata all'attività di diagnosi funzionale delle malattie del cervello, del midollo spinale, dei nervi e dei muscoli mediante l'utilizzo di esami diagnostici e strumentali neurofisiologici d'avanguardia, anche attraverso il monitoraggio in sala operatoria neurochirurgica per interventi in area critica che si eseguono a livello nazionale solo in pochi centri d'eccellenza.

All'interno del dipartimento viene trattata una vasta gamma di patologie neurochirurgiche con particolare attenzione a quelle tumorali, con la possibilità di interventi chirurgici multidisciplinari. Afferiscono al Dipartimento le Strutture di Neurologia e Stroke Unit, Neurochirurgia e Neuroriabilitazione.

REPORT ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2014	
	QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
RICAVI DA DRG	3.227	12.461.681,35	3.035	13.275.969,02
- Ordinari	2.727	12.076.168,15	2.683	12.808.471,70
- Diurni	500	385.513,20	352	467.497,32
PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI SSN	10.918	181.466,43	11.675	210.074,68
RICAVI	17.372	25.104.829,13	17.745	26.762.012,72
BENI SANITARI		2.153.860,86		1.717.210,98
MATERIALE ECONOMALE		126.485,23		113.468,94
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ESTERNI		103.269,75		139.632,79
GODIMENTO BENI DI TERZI		5.591,99		15.552,94
COSTO PERSONALE DIPENDENTE		7.648.709,10		7.853.738,15
COSTI		10.037.916,93		9.839.603,80

Dipartimento: Emergenza

Il Dipartimento di Emergenza accoglie e risponde alle richieste sanitarie non programmabili da parte dei cittadini che affluiscono al Pronto Soccorso in maniera non preordinata e con necessità di cure diverse. In particolare la mission è quella di rianimare e stabilizzare i pazienti critici, di inquadrare dal punto di vista diagnostico e trattare, in base a criteri di priorità, quei pazienti che arrivano in Pronto Soccorso con sintomi e bisogni diversi. Il paziente viene completamente studiato dal punto di vista diagnostico e trattato di conseguenza. Per lo svolgimento di tale attività si avvale delle consulenze specialistiche presenti in Azienda e, non ultimo, dell'alta tecnologia nella diagnostica radiologica. Il processo termina con il ricovero o con la dimissione attraverso forme di integrazione con le professionalità e le attività intra ed extraospedaliere.

Le strutture afferenti al Dipartimento di Emergenza sono: Anestesia e Terapia antalgica, Chirurgia d'Urgenza, Ortopedia, Medicina d'Urgenza, Pronto Soccorso e OBI, Rianimazione.

REPORT ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2014	
	QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
RICAVI DA DRG	3.785	14.611.937,12	3.672	14.006.215,80
- Ordinari	3.482	14.106.535,71	3.388	13.524.706,84
- Diurni	303	505.401,41	284	481.508,96
PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI SSN	19.030	337.386,48	15.663	263.414,49
PRESTAZIONI PER INTERNI	5.154	159.025,95	6.428	219.194,23
ATTIVITA' DI EMERGENZA	5.299	107.213,12	5.578	112.541,43
ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO	37.498		37.676	
SERVIZIO DI ANESTESIA	5.900	4.073.129,87	5.913	4.255.188,75
RICAVI	76.666	19.288.692,54	74.930	18.856.554,70
BENI SANITARI		3.450.188,05		3.170.126,41
MATERIALE ECONOMALE		199.367,79		190.112,06
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ESTERNI		214.601,07		267.342,79
GODIMENTO BENI DI TERZI		27.167,84		43.773,45
COSTO PERSONALE DIPENDENTE		17.480.982,50		17.830.883,16
COSTO		21.372.307,25		21.502.237,87

Il Filtro ottenuto dalla struttura del Pronto Soccorso, insieme all'attività di Osservazione Breve ad esso connessa, ha fatto sì che venisse ridotto il numero dei ricoveri inappropriati in Azienda: infatti, rispetto all'anno precedente, la capacità di filtro complessiva è passata dal 76 % al 78%.

Dipartimento: Internistico

Il Dipartimento Internistico assume un ruolo delicato e di carattere strategico per l'Azienda, offrendo risposte a una domanda di salute quantitativamente e qualitativamente rilevante. Al suo interno le strutture curano il processo assistenziale di alcune importanti patologie: gravi epatopatie, scompenso cardiaco, infezioni respiratorie, insufficienza respiratoria, embolia polmonare, patologie di natura endocrinologica e reumatologica, scompensi metabolici e ictus in fase acuta, attraverso l'integrazione tra le varie specialità e la trasversalità dei percorsi diagnostico assistenziali.

Il dipartimento garantisce l'assistenza e la cura sia nella fase perinatale e neonatale, si avvale dell'ambulatorio per le urgenze pediatriche attivo 24 ore su 24. Il Dipartimento è composto dalle Strutture di Diabetologia, Medicina Generale, Nido e Neonatologia, Pediatria, Centro disturbi pervasivi dello sviluppo e Centro malattie dismetaboliche.

REPORT ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2014	
	QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
RICAVI DA DRG	5.431	10.335.023,65	4.994	10.225.155,12
- Ordinari	4.439	9.344.491,21	4.336	9.143.184,96
- Diurni	992	990.532,44	658	1.081.970,16
PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI SSN	85.866	624.992,58	31.386	444.394,96
RICAVI	96.728	21.295.039,88	41.374	20.894.705,20
BENI SANITARI		1.096.203,54		1.197.148,10
MATERIALE ECONOMALE		101.919,60		98.292,20
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ESTERNI		46.720,62		36.808,57
GODIMENTO BENI DI TERZI		44.527,26		16.517,06
COSTO PERSONALE DIPENDENTE		9.288.234,54		9.341.813,48
COSTI		10.577.605,56		10.690.579,41

Dipartimento: Patologia Renale, Ostetrico – Ginecologica e Trapianto di Rene

Il dipartimento offre assistenza ai pazienti affetti da patologie dell'apparato urogenitale.

La struttura di urologia trapianto di rene e chirurgia robotica è attiva nei settori di chirurgia oncologica urologica, della calcolosi renale e del trapianto di rene opera con l'ausilio delle più moderne tecniche chirurgiche. Nell'ambito dell'attività trapiantologica la struttura aderisce al progetto nazionale di trapianti di rene ad alto indice di rischio quali i trapianti marginali (pazienti over 65 anni), i trapianti doppi (duplice trapianto simultaneo di rene nello stesso paziente), i trapianti combinati (fegato-rene e rene-pancreas) e il trapianto da donatore vivente. Oltre all'atto chirurgico sono garantite dalla struttura clinica del trapianto di rene, una serie di procedure quali la valutazione del paziente con insufficienza renale cronica candidato al trapianto, l'inserimento in lista, la preparazione del ricevente, il trattamento post operatorio in una degenza semi-intensiva, il follow up e la gestione dell'iter diagnostico-terapeutico della coppia donatore e ricevente nel trapianto da vivente.

La struttura di nefrologia e dialisi gestisce i pazienti nefropatici con lo scopo di preservare la funzione dei reni con adeguati trattamenti conservativi, o di sostituirla con terapie sostitutive che vanno dalla emodialisi extracorporea alla dialisi peritoneale.

In campo ostetrico e ginecologico le strutture del dipartimento garantiscono una risposta ai problemi di salute della popolazione femminile con un impegno costante orientato al miglioramento continuo degli standard diagnostico-terapeutici nella ginecologia di base, nella medicina materno-fetale, nell'oncologia ginecologica, nella chirurgia ginecologica, nella ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza e nell'assistenza in menopausa e in postmenopausa; si qualificano inoltre per la professionalità nell'assistenza al parto e nella conduzione delle gravidanze a rischio e di quelle patologiche.

Gli accertamenti e le terapie mediche o chirurgiche sono svolti, a seconda della tipologia, in regime di ricovero ordinario, diurno o ambulatoriale.

Particolare rilievo assume all'interno del dipartimento il settore della chirurgia robotica, che rappresenta la più innovativa e sofisticata tecnica di chirurgia mini-invasiva disponibile, le cui caratteristiche permettono al chirurgo di operare con una precisione ed accuratezza superiori a quelle fino ad oggi possibili con la laparoscopia tradizionale e, nello stesso tempo, garantisce ai

pazienti tutti i vantaggi propri dell'approccio mini-invasivo convenzionale.

Nello specifico, le strutture afferenti sono: Urologia, Nefrologia e Dialisi, Day Hospital Urologico, Clinica del Trapianto renale, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia del Pavimento Pelvico, Ginecologia Disfunzionale ed Endoscopica, Day Hospital Urologico, Clinica del Trapianto renale.

REPORT ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2014	
	QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
RICAVI DA DRG	5.839	13.958.499,61	5.188	13.547.920,77
- Ordinari	4.230	11.986.142,77	3.960	11.835.230,37
- Diurni	1.609	1.972.356,84	1.228	1.712.690,40
PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI SSN	27.457	587.270,75	30.323	612.649,02
DIALISI	30.511	4.120.948,95	31.111	4.053.393,53
A) TOTALE RICAVI	63.807	18.666.719,31	66.622	18.213.963,32
BENI SANITARI		3.709.842,03		4.235.110,98
MATERIALE ECONOMALE		152.950,00		173.039,91
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ESTERNI		65.127,45		165.187,46
GODIMENTO BENI DI TERZI		531.226,75		496.127,29
COSTO PERSONALE DIPENDENTE		12.128.760,55		11.835.339,79
COSTO		16.587.906,78		16.904.805,43

Dipartimento: Servizi

Il Dipartimento Servizi riveste un importante ruolo di supporto all'attività clinica, ha come missione quella di mantenere continua l'attenzione sulla qualità e la tempestività dei servizi forniti e sulla completezza della diagnostica offerta.

Al suo interno si distinguono le prestazioni erogate nelle aree d'eccellenza come quella dei trapianti, dell'emergenza, dell'immunoematologia e dell'angiografia interventistica; le metodiche di imaging di significato funzionale; il sistema di qualità e sicurezza di tutte le tecniche utilizzate in medicina nucleare compresa la produzione del radio farmaco.

L'Immunologia dei Trapianti ingloba al suo interno la Banca del Sangue Cordonale, unica in Sardegna, dove vengono raccolte, analizzate e conservate le sacche di sangue successivamente distribuite ai diversi Centri trapianto secondo puntuali protocolli clinici e organizzativi.

Il Dipartimento si compone delle Strutture di: Medicina di Laboratorio, Fisioterapia e Riabilitazione Funzionale, Immunoematologia e Centro Trasfusionale, Anatomia Patologica, Radiologia, Medicina Nucleare, Immunologia dei Trapianti e Banca del Sangue Cordonale, Radiologia e Neuroradiologia Vascolare Interventistica, Cardioriabilitazione, Servizio qualità in radiochimica – Laboratorio in Vitro.

REPORT ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2014	
	QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
RICAVI DA DRG	314	932.669,55	344	929.055,33
- Ordinari				
- Diurni	314	932.669,55	344	929.055,33
PRESTAZIONI PER STRUTTURE ESTERNE	196.276	10.018.094,35	200.033	10.107.011,93
PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI SSN	502.163	8.084.347,93	562.539	8.500.847,29
PRESTAZIONI PER INTERNI	2.552.257	16.868.325,18	2.508.291	16.740.485,35
A) TOTALE RICAVI	3.251.010	35.903.437,01	3.271.207	36.277.399,90
BENI SANITARI		13.783.812,24		14.275.512,77
MATERIALE ECONOMALE		137.188,00		146.107,78
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ESTERNI		1.612.250,17		1.705.510,92
GODIMENTO BENI DI TERZI		1.843.485,19		1.749.446,02
COSTO PERSONALE DIPENDENTE		17.048.614,41		16.772.914,67
COSTO		34.425.350,01		34.649.492,16

Nell'anno 2014, complessivamente, tutti i settori afferenti alla Struttura di Radiologia hanno incrementato il numero delle prestazioni, in particolare quelle ad alta tecnologia come le PET, la RMN, e la TC.

Le strutture del dipartimento, secondo gli obiettivi individuati dall'Azienda, hanno dovuto rispondere alle aumentate richieste di prestazioni sia provenienti dal territorio, che dai pazienti ricoverati per i quali vengono garantite prestazioni ad alto peso in quanto i pazienti ricoverati sono per lo più complessi.

Investimenti realizzati nel 2014

Gli investimenti realizzati nel corso del 2014, suddivisi per categorie sono i seguenti:

Voce dell'attivo	Importo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	96.600
Fabbricati indisponibili	420.748
Impianti	75.778
Macchinari	481.706
Attrezzature sanitarie	1.029.999
Mobili e arredi	97.586
Autovetture, motoveicoli e simili	-
Macchine d'ufficio elettroniche	97.507
Altri beni mobili	104.725
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Totale investimenti	2.404.649

Per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Investimenti Programmati

Con Deliberazione della Giunta regionale n.35/20 del 12 settembre 2014 avente ad oggetto: "Programmazione FSC 2007-2013. Approvazione articolazione e specifica tecnica degli interventi di rilevanza strategica regionale nel settore sanità. Delibere CIPE n. 78/2011 e n. 93/2012. Approvazione definitiva." in particolare nel Settore "Interventi per infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna" sono stati previsti 15.000.000 di euro per - Interventi di ristrutturazione e messa a norma strutturale ed impiantistica, ammodernamento tecnologico Ospedale Brotzu di Cagliari -

Tale assegnazione è articolata per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione di una nuova cabina elettrica per un importo pari a € 2.500.000 i cui lavori partiranno dal mese di settembre 2015;
- Ristrutturazione straordinaria locali spogliatoio personale infermieristico per un importo pari a € 1.500.000;
- Rifacimento, messa a norma e ammodernamento quadri elettrici per un importo pari a € 1.500.000;
- Adeguamento impianti e struttura alla normativa per la sicurezza ed antincendio per un

importo pari a € 5.500.000;

- Ristrutturazione bagni per le degenze per un importo pari a € 1.000.000;
- Acquisto apparecchiature ed arredi sanitari per un importo pari a € 3.000.000.

Nell'anno 2015 gli interventi da realizzare nell'ambito dell'acquisto di apparecchiature ed arredi sanitari da finanziare con il FSC 2007-2013 sono i seguenti:

STRUTTURA		INTERVENTI DA REALIZZARE	IMPORTO
Dipartimento Vascolare	Cardio-Toraco-	Monitorizzazione dipartimentale	548.163
Ortopedia		Letto traumatologico	133.100
Ortopedia		Strumenti motorizzati (seghe, trapani, drill)	54.450
Neurologia		Upgrade Elettromiografo Key Point - Bladder Scanner per verifica volume vescicale	60.000
Urologia		Scialtica per S.O.	122.000
Urologia		Apparecchiature varie (Cistoscopi etc.)	63.000
Cardioanestesia		10 Letti rianimazione	218.694
Cardioanestesia		5 Ventilatori	122.000
Cardiologia		Ecocardiografo tridimensionale	183.000
Cardiologia		Tavolo operatorio sala PM	42.700
Neurologia		Letti per Stroke Unit	60.000
Endoscopia digestiva		Bisturi elettrico	40.000
Chirurgia d'urgenza		Sistema per elettrochirurgia	25.000
Pronto Soccorso- Clinica trapianto rene		N. 2 Ecografi	195.200
Pronto Soccorso		Testa-Letto	20.000
Neonatologia		Attrezzature e Arredi vari	96.607
Totale			1.983.914

Nella tabella seguente sono esplicitati altri interventi da realizzare nell'anno 2015 nell'ambito dell'ammodernamento tecnologico, distinguendo come nella tabella precedente, l'intervento, la struttura e la copertura finanziaria

STRUTTURA	INTERVENTI DA REALIZZARE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Cardiologia	Apparecchio radiologico portatile per scopia	130.000	POR FESR Sardegna 2007/2013
Pronto Soccorso	Apparecchiatura TAC	1.200.000	POR FESR Sardegna 2007/2013
Neurochirurgia	Apparecchiature	136.840	P.I. 2010
Nefrologia	Ecografo portatile	36.300	P.I. 2011

Cardiologia pediatrica	Monitor poliparametrico	12.100	P.I. 2011
Nefrologia	Arredi	75.900	P.I. 2012
Radiologia	Respiratori automatici	60.500	P.I. 2012
Totale		1.651.640	

2. Attività di ricerca

Tra le principali attività di ricerca svolte in Azienda nel 2014 si segnalano le seguenti:

Centro per i Disturbi Pervasivi dello Sviluppo:

- "Il ruolo della Teoria della Mente nel decision-making strategico nel Disturbo dello Spettro Autistico" –

Il progetto ha indagato il ruolo della capacità di cogliere la prospettiva altrui nel decision-making strategico, utilizzando una serie di giochi strategici classicamente utilizzati in ambito economico. Un gruppo di 25 bambini con Disturbo dello Spettro Autistico è stato paragonato con un gruppo di 25 bambini con sviluppo neurologico tipico. I risultati hanno dimostrato che i bambini con sviluppo tipico hanno sistematicamente basato le loro scelte sulle intenzioni altrui, mentre i partecipanti con Disturbo dello Spettro Autistico hanno sistematicamente rifiutato tutte le offerte nei giochi strategici, dimostrandosi insensibili al punto di vista dell'altro. Queste differenze sono state interpretate alla luce del deficit sociale in questo disturbo, secondo il modello della Teoria della Mente.

- "Studio di eye-tracking dei precursori dell'attenzione congiunta nel Disturbo dello Spettro Autistico" –

Il progetto ha indagato attraverso l'eye-tracking, uno strumento ad alta tecnologia che consente di cogliere la direzione dello sguardo, la capacità dei bambini con Disturbo dello Spettro Autistico di focalizzarsi sugli occhi e di focalizzarsi su aspetti socialmente rilevanti del volto umano in diverse condizioni: immagini statiche, video, video con e senza il movimento della testa, video con elementi di problem solving. Questo campione è stato paragonato ad un gruppo di bambini con sviluppo neurologico tipico. I risultati hanno indicato che, in generale, i bambini con Disturbo dello Spettro Autistico hanno mostrato una ridotta attenzione agli occhi e una ridotta capacità di seguire la direzione dello sguardo rispetto ai controlli. Questo deficit sociale che potrebbe avere effetti a cascata sullo sviluppo delle successive abilità sociali.

- "Studio genetico del Disturbo dello Spettro Autistico nelle famiglie multiplex" –

Il progetto ha indagato, attraverso la tecnica del genome-wide CNV, le caratteristiche genetiche di 9 famiglie sarde multiplex (con due fratelli con Disturbo dello Spettro Autistico). I risultati hanno

identificato una rara delezione genetica. Le analisi delle caratteristiche di questa delezione è ancora in corso.

- "Lo sguardo laterale nella diagnosi del bambino con Disturbo dello Spettro Autistico" –

Il progetto ha indagato la tendenza dei bambini con Disturbo dello Spettro Autistico di produrre sguardi laterali, ovvero un comportamento visivo eccentrico la cui funzione non è stata ancora definita. A tal fine un gruppo di 20 soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico è stato osservato in due condizioni: gioco libero con oggetti, gioco libero con un adulto. I risultati hanno indicato un effetto del contesto sulla quantità di sguardi laterali prodotti. L'analisi dei risultati è ancora in corso.

- "La percezione olfattiva nei Disturbi dello Spettro Autistico" –

Il progetto ha indagato la percezione olfattiva in adolescenti con Disturbo dello Spettro Autistico, in relazione alle loro abitudini alimentari e al senso del disgusto. I risultati delle analisi sono ancora in corso.

Diabetologia:

- lo studio di prevenzione TRIGR che ha reclutato 2.800 neonati nel mondo (in Italia circa 60 di cui la metà in Sardegna) per la ricerca dei rischi connessi alla latte vaccino somministrato nei primi mesi di vita potrebbe esser diabetogeno;

- la ricerca epidemiologica e ricerca della frequenza e cause del diabete tipo 1 (Registro per T1D) e del prediabete tipo 1 (scolari delle scuole positivi per autoanticorpi antibetacellule) in collaborazione con il gruppo di epidemiologia Eurodiab Sardegna e con la SID ed AMD e vari gruppi per la ricerca delle sue cause.

- il progetto "Creazione di un modello predittivo dell'autoimmunità in Sardegna basato sull'interazione tra geni e ambiente" finanziato dall'Assessorato della Programmazione e in collaborazione con l'Università di Sassari e Cagliari sull'eziopatogenesi del Diabete di tipo 1 e altre malattie autoimmuni.

- Ricerca di un farmaco per il Piede Diabetico in collaborazione con Prof. Brotzu (Fase 1)

Cardiologia Pediatrica:

- Progetto CONNECT: combina le competenze di ricerca e sviluppo in ambito biomedico del CRS4 con le competenze cliniche altamente specializzate della Cardiologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Brotzu: la collaborazione tra i due gruppi è attiva da tempo, in quanto il nucleo

Brotzu-CRS4 ha portato a termine con successo il Progetto REMOTE (Risorse E Modelli Organizzativi in Telecardiologia), finanziato dalla Regione Sardegna, Assessorato alla Programmazione, realizzando un modello di connessione, basato su tecnologie aperte e a basso costo, per la trasmissione a distanza di flussi audio-video, come ecocardiografie e video della scena dell'esame. CONNECT è un progetto di ricerca ha due tematiche principali:

- teleconsulto in mobilità: studio di un modello innovativo di fornitura e fruizione di prestazioni sanitarie in teleconsulto in tempo reale applicato alle procedure in mobilità;
- "realtà aumentata": analisi sulle possibilità di miglioramento dell'usabilità, della riduzione degli errori, del sussidio alla formazione ed alla diagnosi offerte dalle tecnologie informatiche allo stato dell'arte nella realtà aumentata e nella sensoristica embedded.

Relativamente al primo aspetto, si valuterà l'utilizzo di dispositivi mobile di connessioni 4G per eseguire teleconsulti con lo specialista in mobilità (fuori sede ospedale di riferimento).

Per quello che riguarda la realtà aumentata, mediante l'utilizzo di occhiali e visori Augmented Reality per il supporto avanzato alle sessioni di teleconsulto, l'ecografista potrà fruire di informazioni avanzate per procedere alla visita, fornite in remoto dallo specialista direttamente sul visore degli occhiali e potrà inviare allo specialista un flusso video in tempo reale della visita stessa, attraverso le videocamere posizionate sugli occhiali stessi.

Dal punto di vista clinico, il Progetto iniziale comprendeva unità operative di eccellenza sul territorio regionale e nazionale, afferenti agli ospedali N.S. della Mercede di Lanusei, S. Francesco di Nuoro, Sant'Orsola di Bologna e I.R.C.C.S Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste, ma i tagli imposti dalla rimodulazione hanno costretto a limitare i casi d'uso clinici previsti a test tecnici al Brotzu, per la Cardiologia

Pediatria, e a Trieste per la metodologia FAST (Focused Assessment Sonography for Trauma), che consente, mediante l'utilizzo di proiezioni particolari, di valutare possibili versamenti di liquido in distretti corporei specifici, in contesti di emergenza/urgenza.

- ricerca congiunta su elettrocardiografia fetale non invasiva (NinFEA) e approvazione uso apparecchiature scientifiche

Dal 2008 la Cardiologia Pediatrica collabora con il Dipartimento di Ingegneria elettronica (DIEE) dell'Università di Cagliari per portare avanti una ricerca fondamentale nel campo dell'elettrocardiografia fetale non invasiva (FECG).

L' FECG è una metodica diagnostica non ancora entrata nella pratica clinica, che permetterebbe la diagnosi cardiologica prenatale al fine di poter intervenire in utero o programmare il parto in

maniera adeguata. La mancanza di una metodica riconosciuta per questo scopo è il principale limite allo sviluppo di questa tecnica. La recente introduzione sul mercato di strumenti per l'acquisizione dei segnali elettrici (MonICA AN 24) parallelamente al diffondersi di eventi scientifici sul tema, evidenziano non solo l'interesse per la tematica a livello internazionale ma anche la necessità della ricerca scientifica.

La collaborazione tra clinici e bioingegneri è fondamentale per lo sviluppo delle conoscenze in tale campo e quindi sarebbe importante poter continuare la collaborazione scientifica con il gruppo DIEE come avviene già da diversi anni.

Si precisa che l'esame è equiparabile ad un elettrocardiogramma e non presenta alcuna controindicazione.

3. Rapporti con altre aziende sanitarie della Regione

Il perseguimento del livello di alta specializzazione delle prestazioni erogate dall'Azienda potrà essere favorito da un'attiva collaborazione con tutte le strutture assistenziali e ospedaliere del territorio volta a un'opportuna distribuzione dell'utenza secondo un modello di "hub and spoke".

Per quanto attiene ai rapporti con altre strutture sanitarie della Regione, nel 2014 è proseguita la collaborazione con l'Ospedale "N.S. delle Mercede" (ASL 4), l'Ospedale SS. Trinità (ASL 8), la Clinica Macciotta e il Policlinico Universitario (AOU di Cagliari) per il progetto REMOTE (Risorse e Modelli organizzativi in tele-ecocardiologia) guidato dal reparto di Cardiologia Pediatrica della nostra Azienda in collaborazione con il CRS4 al fine di far collaborare attraverso l'innovazione tecnologica e il web, ospedali anche lontani tra loro ed effettuare così un esame diagnostico a distanza.

Nel 2014 erano in vigore le convenzioni attive con l'ASL 8 di Cagliari per prestazioni di assistenza medica e infermieristica per la medicina penitenziaria, nonché la convenzione con l'ospedale Businco per la fornitura di radiofarmaco; con l'ASL 7 di Carbonia per le discipline di Neurochirurgia, Cardiologia, Anestesia e rianimazione; con la ASL 6 di Sanluri per le discipline di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Neurofisiopatologia, Diagnostica per immagini per screening oncologici, Urologia; con la ASL 4 di Lanusei per le discipline di Anestesia e rianimazione, Cardiologia; con l'AOU di Cagliari nella disciplina di Neurofisiologia.

Di notevole rilievo nell'ambito dei rapporti con le altre strutture regionali è anche l'attività della Banca del Sangue Cordonale, istituita allo scopo di raccogliere, conservare, validare e distribuire cellule staminali emopoietiche raccolte da sangue placentare e destinate ad essere trapiantate presso i Centri Trapianto di tutto il mondo che ne facciano richiesta. L'attività del 2014 ha consentito una raccolta pari a 508 unità coinvolgendo i 14 Centri distribuiti in tutte le ASL della Sardegna.

4. Analisi del patrimonio netto

In merito a tale punto si rinvia al dettagliato prospetto della Nota Integrativa.

5. Informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In merito a tale punto si rinvia alle considerazioni di cui al successivo punto 6. Prevedibile evoluzione della gestione

6. Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso dell'anno 2014 l'Azienda Ospedaliera Brotzu ha mantenuto i livelli di produttività in linea con la domanda dell'utenza, a prescindere dai mutati assetti organizzativi definiti a seguito dell'annullamento dell'Atto Aziendale.

La previsione per il prossimo triennio è fortemente condizionata dall'adozione della L.R. 23/2014 di riforma dell'assetto istituzionale ed organizzativo del SSR, che accorpando al Brotzu altri due presidi Ospedalieri, Businco e Microcitemico, opererà una profonda trasformazione modificando sensibilmente le funzioni e le attività dell'Azienda rispetto al passato.

L'anno 2015 sarà quindi un anno di transizione. Si prevede che i presidi ospedalieri continueranno a svolgere le attività che li contraddistinguono e solo successivamente all'approvazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera si potrà delineare lo sviluppo per il biennio 2016/2017.

La Direzione Aziendale ha concentrato la propria attenzione nel corso del primo semestre 2015 al raggiungimento degli obiettivi di accorpamento, con la costituzione di gruppi di lavoro Asl 8/Brotzu che si sono occupati di redigere i piani di scorporo ed incorporazione. L'obiettivo è stato raggiunto alla data del 01/07/2015 prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1/14 del 13/01/2015.

Nel corso del successivo semestre si porteranno a compimento tutte le attività necessarie alla omogeneizzazione delle procedure fra i diversi presidi ed alla organizzazione delle attività di supporto tecnico ed amministrativo comuni allo scopo di dare risposta alle esigenze operative che necessariamente si manifesteranno nei prossimi mesi.

7. Strumenti finanziari

In merito non vi sono particolari fatti da segnalare.

8. Risultato dell'esercizio e modalità di copertura della perdita d'esercizio

L'Azienda nel 2014 chiude il bilancio con una perdita d'esercizio pari a € 19.261.587.

Si provvederà alla copertura della perdita con l'utilizzo delle riserve disponibili e, previa autorizzazione regionale, del fondo di dotazione, con riserva di reintegrare i suddetti fondi con gli eventuali trasferimenti da parte della RAS. Tale risultato è stato profondamente influenzato dalla drastica riduzione del finanziamento di parte corrente per oltre € 14.000.000, dall'incremento significativo degli accantonamenti per rischi e oneri, pari a circa € 1.500.000 e dalla crescita dei

costi per servizi per circa € 2.500.000 e dei costi per acquisto di materiale sanitario per oltre € 2.000.000.

9. Elenco dei servizi dell'azienda.

Nell'anno 2014 l'Azienda era organizzata sulla base dall'Atto Aziendale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/39 del 17.01.2014, successivamente annullato, in 7 dipartimenti sanitari:

- **Chirurgia e trapianto di fegato**
- **Cardio – toraco – vascolare**
- **Neuroscienze**
- **Emergenza**
- **Internistico**
- **Servizi**
- **Patologia renale, ostetrico-ginecologica e trapianto di rene**

Di seguito sono elencate le strutture afferenti a ciascun dipartimento.

Dipartimento di Chirurgia e Trapianto di Fegato

- Chirurgia Generale e dei Trapianti di Fegato e Pancreas
- Gastroenterologia
- Chirurgia Maxillo-Facciale
- Chirurgia Ortorinolaringoiatrica
- Chirurgia Plastica
- Endoscopia Digestiva
- Gastroenterologia Applicata ai Trapianti
- Oculistica
- Senologia

Dipartimento Servizi



- Anatomia Patologica
- Fisioterapia e Riabilitazione Funzionale
- Immunoematologia e Centro Trasfusionale
- Medicina di Laboratorio
- Medicina Nucleare
- Radiologia
- Cardioreabilitazione
- Immunologia dei Trapianti e Banca del Sangue Cordonale
- Radiologia e Neuroradiologia Vascolare Interventistica
- Servizio Qualità in Radiochimica - Laboratorio Vitro

Dipartimento di Neuroscienze

- Neurochirurgia
- Neurologia e Stroke Unit
- Neuroriabilitazione

Dipartimento di Emergenza

- Anestesia
- Chirurgia d'urgenza
- Medicina d'urgenza
- Ortopedia e Traumatologia
- Pronto Soccorso e Osservazione Breve Intensiva
- Rianimazione e Terapia Intensiva

Dipartimento Internistico



- Centro Disturbi Pervasivi dello Sviluppo
- Centro per il Trattamento delle Complicanze del Diabete
- Medicina Generale
- Pediatria
- Centro Malattie Dismetaboliche
- Nido e Neonatologia

Dipartimento Cardio - Toraco - Vascolare

- Cardioanestesia
- Cardiochirurgia
- Cardiologia - Utic
- Cardiologia Pediatrica
- Chirurgia Toraco - Vascolare
- Emodinamica
- Consulenza e Valutazione Cardiologica Ambulatoriale

Dipartimento di Patologia Renale, Ostetrico-Ginecologica e Trapianto di Rene

- Clinica del Trapianto di Rene
- Nefrologia e Dialisi
- Ostetricia e Ginecologia
- Urologia, Trapianto di Rene e Chirurgia Robotica
- Chirurgia del Pavimento Pelvico
- Chirurgia Urologica Ambulatoriale
- Ginecologia Disfunzionale ed Endoscopica